



CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

RISCHIO BASSO e RISCHIO MEDIO

valido ai sensi del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche con D.Corr. D.Lgs.106/2009
e secondo D.M. 10/03/1998

Corso ridotto per ADDETTO ALL'ANTINCENDIO

RISCHIO BASSO

Il corso, della durata di **4 ore** affronta la teoria e la pratica per ottenere il diploma abilitante al ruolo di addetto antincendio aziendale “rischio basso”.



Corso ADDETTO ALL'ANTINCENDIO

RISCHIO MEDIO

Il corso, della durata di **8 ore** affronta la teoria e la pratica per ottenere il diploma abilitante al ruolo di addetto aziendale antincendio “rischio medio”. In particolare il corso, è diretto a operatori ed aziende con mansioni o condizioni operative rientranti in tali specifici livelli di rischio. Il fine è la trasmissione delle conoscenze relative alle procedure e agli interventi per la prevenzione incendi, all’iter organizzativo e utilizzo di DPI specifici, volti alla drastica riduzione del rischio incendio. In particolare il corso è altresì “settato” sulla specificità delle tipologie delle aziende presenti, con particolare attenzione alle sostanze, macchine, apparecchiature specifiche utilizzate.



PROVA PRATICA

E' importante e altresì obbligatoria una prova pratica relativa all'uso dei mezzi di spegnimento (estintori, etc.). La prova sarà fisicamente effettuata nel contesto del corso e nella fattispecie ogni iscritto eseguirà direttamente e personalmente la manovra di spegnimento.



Entrambi i corsi terminano con il rilascio di:
ATTESTATO DI FORMAZIONE

valido ai sensi del D.Lgs.81/2008





La Formazione Antincendio come prima misura di prevenzione

Le statistiche riferiscono di come la prima **causa di incendio all'interno dei luoghi di lavoro** sia da imputare all'**errore umano**. Da questo dato si coglie subito l'importanza di una **corretta formazione del personale lavoratore** in merito alle misure e alle condotte da adottare tanto per **prevenire l'insorgenza di un incendio** quanto per fronteggiarlo in caso di necessità.

Ogni azienda italiana secondo la normativa di legge deve annoverare in organico un **addetto antincendio**. Una persona adeguatamente formata da adeguato corso antincendio che avrà il compito di **prevenire gli incendi, monitorare le misure di emergenza**, e reagire nella nascita improvvisa di un **"principio di incendio"**. In qualsiasi caso deve necessariamente essere sempre presente in azienda e rendersi disponibile il personale formato ed esercitato alla mansione di addetto al servizio ed allo spegnimento incendio.

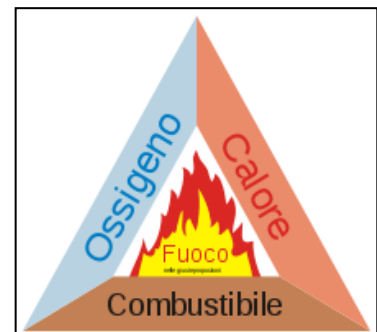
Si ricorda che: in ogni azienda la **formazione antincendio** è obbligatoria, prevista e voluta dalla normativa italiana, come elemento fondamentale per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

Normativa italiana sicurezza antincendio

Nella **legge italiana** due sono i riferimenti cardinali intorno ai quali ruota la normativa antincendio. Il primo è il D.lgs 81/08 **Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro**. Il testo dispone ed indica quali sono i provvedimenti finalizzati alla tutela della salute e della **sicurezza dei lavoratori** tout court, con particolare riferimento alla corretta e sistematica **valutazione**, riduzione e controllo dei **rischi** che possono essere presenti negli ambienti di lavoro. Indica in ogni azienda le misure preventive da tenere in considerazione e invita i datori di lavoro a formare il proprio personale affinché assuma responsabilità e funzioni concrete nel soccorso dei lavoratori e nella prevenzione del rischio. Il **rischio incendio** è uno dei principali rischi in ogni ambiente lavorativo per quale il D.lgs 81/08 pone obblighi e impone adempimenti.

Classificazione rischio incendio aziende prevista dalla normativa

Il secondo ma non meno rilevante testo è il **D.M. 10/03/1998** "Criteri generali di **sicurezza antincendio** e per la gestione dell'**emergenza nei luoghi di lavoro**". È in questo decreto che è stata effettuata la corrente **suddivisione del rischio incendio** in azienda in basso, medio, elevato. È in questa legge che troviamo un esplicito obbligo rivolto a **datori di lavoro** e aziende affinché curino la formazione del proprio personale destinato all'antincendio.



Seguendo i criteri dettati dalla normativa antincendio è possibile quindi classificare i luoghi di lavoro in diverse categorie di rischio:

- Livello di rischio elevato (16 ore)
- Livello di rischio medio (8 ore)
- Livello di rischio basso (4 ore)

Contenuti e argomenti:

Verrà affrontato un percorso che toccherà argomenti come **la sicurezza sul lavoro in ambito aziendale**, diritti, obblighi e competenze, organigramma di sicurezza e figure caratteristiche; **l'incendio e la prevenzione** (principi e prodotti della combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio); **L'incendio e la prevenzione incendi**: principi sulla combustione e l'incendio; principi sulla combustione e l'incendio; triangolo della combustione; principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali; **Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio**: principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; **D.P.I e protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio** (dispositivi individuali e collettivi, principali misure di protezione antincendio, evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi). Inoltre saranno affrontati in maniera specifica i seguenti macrotemi: **Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme**: procedure per l'evacuazione; rapporti con vigili del Fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme Segnaletica di sicurezza Illuminazione di emergenza. **Esercitazioni pratiche**: presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili; istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi e/o tramite dimostrazione pratica personale.

Il corso livello "rischio medio" entrerà nel dettaglio in relazione alle attività svolte dalle singole aziende, e alle mansioni dei singoli dipendenti, prendendo in considerazione sostanze, luoghi, comportamenti pericolosi e tipici della professione particolare.

Saranno altresì possibili dibattiti su esperienze dirette, identificazione o proposta di un caso esemplare e relative discussioni sulle strategie da adottare per una pianificazione procedurale volta alla riduzione dei rischi.